



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1424**

Del 28/12/2022

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

Classificazione: 06-06-03 2022/15

Oggetto: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITO IN VIA VENEZIA 4 - RAVENNA - CUP J67I22000000002 - IMPORTO EURO 27.000,00 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI ALL'OPERATORE ECONOMICO EDIL LAMONE DI MUSA DRITAN, CON SEDE A RAVENNA (RA), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SS.MM.II. - CIG ZD6391ED2B

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Giovanna Garzanti, individuato ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, con la quale

si informa

- che, per soddisfare i requisiti di accessibilità e sicurezza del Comando di Polizia Provinciale con la realizzazione di un nuovo ufficio aperto al pubblico, servito da un ingresso indipendente, occorre realizzare un intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia n. 4 a Ravenna;

- che l'intervento di manutenzione straordinaria promuove ogni opera edilizia e di finitura, necessaria alla riqualificazione edilizia e la bonifica ambientale di una parte di fabbricati prospiciente Via Venezia attualmente utilizzati come locali di deposito a servizio del Comando di Polizia Provinciale;

- che, a seguito della partecipazione al bando regionale per l'assegnazione e concessione di contributi previsti all'art. 15 comma 2 lettera B) della L.R. 24/2003 e s.m.i. per l'anno 2022, mirato alla qualificazione dei Corpi di Polizia Locale e dei servizi di Polizia Locale delle Unioni dei Comuni, l'Unità Operativa del Comando di Polizia Provinciale ha acquisito, con determina regionale n. 10995 del

08/06/2022, un finanziamento pari ad euro 24.030,00 finalizzato ai lavori in oggetto;

- che con delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 30/09/2022 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - TERZA VARIAZIONE”, l'intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia 4 - Ravenna – CUP J67I22000000002 è stato inserito nei documenti programmatori della Provincia di Ravenna per l'importo di euro 30.000,00 (inv. 0056/03);

- che l'intervento risulta finanziato come segue:

- quanto ad euro 24.030,00 con contributo previsto all'art. 15 comma 2 lettera B) della L.R. 24/2003 e s.m.i. per l'anno 2022, concesso con determina regionale n. 10995 del 08/06/2022,
- quanto ad euro 5.970,00 a carico della Provincia di Ravenna mediante risparmio entrate correnti;

si ricorda

- che l'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni stabilisce:

“1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;

c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;

d) un limitato consumo del suolo;

e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;

f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;

g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;

h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;

l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

.....
3. *Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4.*

3-bis. Con ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita la Conferenza Unificata, è disciplinata una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro. Tale decreto individua le modalità e i criteri di semplificazione in relazione agli interventi previsti.

4. *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione.*

.....”;

- che l'art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, stabilisce che:

“6. Per gli anni 2019 e 2020, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.”;

- che il suddetto art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, è stato modificato dall'art. 13, comma 2, lett. b), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, e, successivamente, dall'art. 52, comma 1, lett. a), n. 5), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, come segue:

“6. Per gli anni dal 2019 al 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e

straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.”;

- che l'art. 15, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 stabilisce che :

“3. Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, in conformità di quanto disposto dall'[articolo 93, comma 2, del codice](#), valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità.”;

si riferisce

- che il Settore Edilizia scolastica e patrimonio della Provincia di Ravenna ha provveduto ad elaborare il progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia 4 - Ravenna – CUP J67I22000000002 – dell'importo di euro 27.000,00, determinato secondo il seguente quadro economico di spesa sotto riportato:

DESCRIZIONE		IMPORTO €	
		Parziale	Totale
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		
a1	Lavori a corpo e misura	21.714,32	
a2	Lavori a corpo		
a3	Lavori in economia	0,00	
	TOTALE a)		21.714,32
B	COSTI PER LA SICUREZZA - per l'attuazione del PSC non soggetti a ribasso d'asta		
b1	Costi a misura	392,24	
b2	Costi a corpo		
b3	Costi in economia		
	TOTALE b)		392,24
A+B	TOTALE IMPORTO LAVORI		22.106,56
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		

c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini		0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi		0,00	
c4	Imprevisti		0,00	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00	
c6	Accantonamento		0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.			
	c7.1	Polizza assicurazione "Progettista"	0,00	
	c7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico per direzione tecnica e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (contributo previdenziale incluso).	0,00	
	c7.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
		c7.3.1	80% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	0,00
		c7.3.1.	20% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	0,00
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione		0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:		0,00	
	c11.1	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
	c11.2	incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
	c12.1	IVA (22% su A+B e c.4, c.7.2)	4.863,44	
	c12.2	Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
	c12.3	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	30,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			4.893,44
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			27.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

Elab. n.	Titolo elaborato
A	Relazione illustrativa
B	Stato di fatto - comparativo - progetto pianta prospetto e sezione
C	Computo metrico estimativo
D	Elenco Prezzi Unitari

allegati al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso;

si precisa

- che il contenuto degli elaborati tecnici costituenti il progetto definitivo relativo all'intervento di cui in oggetto, corrisponde a quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii.;

si ritiene che

- la competenza all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia 4 - Ravenna – CUP J67I22000000002 spetti al Dirigente del Settore Edilizia scolastica e patrimonio in quanto trattasi di intervento di manutenzione di modesta entità dal punto di vista tecnico ed operativo;

- sia necessario dover procedere all'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia 4 - Ravenna – CUP J67I22000000002, in quanto conforme alle esigenze di questa Amministrazione, così come redatto dal tecnico incaricato, ed allegato al presente provvedimento;

si considera che

- il progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che la Provincia di Ravenna intende perseguire con la realizzazione del predetto intervento;

si rappresenta

- che, con nota prot. n. 33859 del 16/12/2022, la Provincia di Ravenna ha richiesto all'operatore economico EDIL LAMONE di Musa Dritan, con sede in Ravenna (RA), di formulare la propria offerta per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

- che la scelta dell'operatore economico è ricaduta sull'impresa EDIL LAMONE di Musa Dritan in quanto in possesso di capacità tecnico-professionali già dimostrate in precedenti e analoghe prestazioni svolte per questa Provincia, con soddisfazione da parte dell'Ente, dando prova di affidabilità e rapidità, tenendo conto del principio di rotazione tra gli operatori economici presenti sul mercato offerenti le migliori condizioni;

- che l'operatore economico predetto ha trasmesso la propria offerta, assunta al PG n. 34505 del 22/12/2022, dell'importo di euro 21.670,89 (corrispondente ad un ribasso pari al 0,2% dell'importo dei lavori a misura pari ad euro 21.714,32) oltre ad euro 392,24 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e così per complessivi euro 26.917,02;

- che l'operatore economico EDIL LAMONE di Musa Dritan ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, nonché dei requisiti di carattere speciale, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

- che l'operatore economico risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

si informa poi

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e s.m.i. stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il

fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

- che tale prestazione non rientra per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, e che non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) nei tempi e con le modalità previste dal decreto predetto, qualora si verificano situazioni attualmente non prevedibili che portino i lavori a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;

e si propone pertanto

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia 4 - Ravenna – CUP J67I22000000002 – dell'importo di euro 27.000,00, redatto dal tecnico incaricato, determinato secondo il quadro economico di spesa soprariportato, composto dagli elaborati allegati al presente provvedimento, quali parti integranti dello stesso e finanziato come sopra indicato;

DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione dell'intervento predetto all'operatore economico EDIL LAMONE di Musa Dritan con sede in via Garigliano, 23 a Ravenna, P.IVA 02226800395, per il corrispettivo di euro 21.670,89 (corrispondente ad un ribasso pari al 0,2% dell'importo dei lavori a misura pari ad euro 21.714,32) oltre ad euro 392,24 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e così per complessivi euro 26.917,02;

DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico predetto avverrà mediante scambio di corrispondenza;

DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di euro 26.917,02 con le disponibilità di cui all'Art. 22011/070 del bilancio 2022 (inv. 0056/03), come segue:

- quanto ad euro 23.956,15 con contributo previsto all'art. 15 comma 2 lettera B) della L.R. 24/2003 e s.m.i. per l'anno 2022, concesso con determina regionale n. 10995 del 08/06/2022 (da accertare al Capitolo 40830/000),
- quanto ad euro 2.960,87 a carico della Provincia di Ravenna mediante risparmio entrate correnti;

DI NOMINARE quale Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Arch. Caterina Panzavolta;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione" e successive variazioni;

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 66 del 30/09/2022 ad oggetto "Attribuzione ad interim all'Ing. Paolo Nobile delle funzioni di dirigente del Settore edilizia scolastica e patrimonio";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza della sede del Comando di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sito in Via Venezia 4 - Ravenna – CUP J67I22000000002 – dell'importo di euro 27.000,00, redatto dal tecnico incaricato, determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

DESCRIZIONE		IMPORTO €		
		Parziale	Totale	
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI			
a1	Lavori a corpo e misura		21.714,32	
a2	Lavori a corpo			
a3	Lavori in economia		0,00	
	TOTALE a)			21.714,32
B	COSTI PER LA SICUREZZA - per l'attuazione del PSC non soggetti a ribasso d'asta			
b1	Costi a misura		392,24	
b2	Costi a corpo			
b3	Costi in economia			
	TOTALE b)			392,24
A+B	TOTALE IMPORTO LAVORI			22.106,56
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini		0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi		0,00	
c4	Imprevisti		0,00	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00	
c6	Accantonamento		0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.			
	c7.1	Polizza assicurazione "Progettista"	0,00	
	c7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico per direzione tecnica e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (contributo previdenziale incluso).	0,00	
	c7.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
		c7.3.1 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	0,,00	
		c7.3.1. 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	0,00	

c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione		0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:		0,00	
	c11.1	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
	c11.2	incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
	c12.1	IVA (22% su A+B e c.4, c.7.2)	4.863,44	
	c12.2	Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
	c12.3	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	30,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			4.893,44
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			27.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

Elab. n.	Titolo elaborato
A	Relazione illustrativa
B	Stato di fatto - comparativo - progetto pianta prospetto e sezione
C	Computo metrico estimativo
D	Elenco Prezzi Unitari

allegati al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso;

2) DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione dell'intervento predetto all'operatore economico EDIL LAMONE di Musa Dritan con sede in via Garigliano, 23 a Ravenna, P.IVA 02226800395, per il corrispettivo di euro 21.670,89 (corrispondente ad un ribasso pari al 0,2% dell'importo dei lavori a misura pari ad euro 21.714,32) oltre ad euro 392,24 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e così per complessivi euro 26.917,02;

3) DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

4) DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico EDIL LAMONE di Musa Dritan avverrà mediante scambio di corrispondenza;

5) DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di euro 26.917,02 con le disponibilità di cui all'Art. 22011/070 del bilancio 2022 (inv. 0056/03), come segue:

- quanto ad euro 23.956,15 con contributo previsto all'art. 15 comma 2 lettera B) della L.R. 24/2003 e s.m.i. per l'anno 2022, concesso con determina regionale n. 10995 del 08/06/2022 (da accertare al Capitolo 40830/000),
- quanto ad euro 2.960,87 a carico della Provincia di Ravenna mediante risparmio entrate correnti;

6) DI DARE ATTO che le opere appaltate dovranno essere ultimate nel termine di 90 giorni a decorrere dalla data di inizio lavori, e che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 26.917,02
TOTALE	€ 26.917,02

7) DI NOMINARE quale Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Arch. Caterina Panzavolta;

8) DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";

9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 220202 "Manutenzione straordinaria" del centro di costo 2002 – Patrimonio, del Piano Esecutivo di Gestione 2022;

10) DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

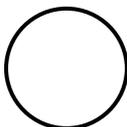
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____